

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITÀ DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 1 di 7
		Rev. 1

LIVELLO STRATEGICO

Mission

L'intento del Cardinal Tardini era di aiutare giovani ragazzi a scoprire e sviluppare i talenti ricevuti da Dio, per diventare "apostoli", ovvero "persone intelligenti, di cultura, virtuose, disinteressate, piene di iniziativa e spirito di sacrificio, desiderosi dell'altrui bene".

L'idea fu sviluppata da un gruppo di ex-studenti ed amici, tra i quali la Professoressa Angela Groppelli, che, sotto la guida del Cardinale Achille Silvestrini crearono nel 1980 l'Associazione Comunità Domenico Tardini, basata su questi ideali:

1. Significato cristiano della vita inteso come incontro personale con Cristo
2. Rispetto della libertà individuale, fondata sulla dignità di ogni essere umano, creato ad immagine di Dio
3. Il valore della cultura che, traendo ispirazione dalla parola di Dio, cerca di orientare all'amore e al servizio del prossimo i prodotti più nobili dell'intelligenza e dell'attività umane.

Politica della qualità

La Fondazione Comunità Domenico Tardini ha deciso di realizzare un sistema di qualità che coinvolga i propri processi di progettazione e sviluppo di programmi formativi rivolti sia agli studenti del collegio che ad altri fruitori (membri dell'Associazione Comunità Domenico Tardini, sostenitori di Villa Nazareth, professionisti, ecc.) certificato ai sensi UNI EN ISO 9001 ottenuto nell'anno 2006.

Perché questa scelta?

Perché desideriamo soddisfare sempre più le esigenze dei nostri utenti attraverso un sistema che garantisca un servizio efficace ed efficiente, nonché una migliore organizzazione interna.

Tutto ciò si traduce concretamente nel rispetto costante e continuativo di alcuni requisiti che vogliamo garantire al nostro utente quali:

- renderlo sempre partecipe del percorso di sviluppo della realizzazione dell'attività formativa secondo criteri di trasparenza e collaborazione;
- creare un ambiente culturalmente stimolante di arricchimento formativo della persona a completamento del percorso universitario;
- promuovere una vita comunitaria di collegio, ispirata ai valori cristiani del rispetto della persona e della collaborazione reciproca, volta a rafforzare il senso di responsabilità personale;
- un'attenzione costante alla salvaguardia degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'erogazione del servizio.

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITÀ DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 2 di 7
		Rev. 1

All'interno di questo contesto gli obiettivi specifici aziendali e di qualità per il biennio 2018/2020 sono di:

1. Garantire il mantenimento della certificazione del nostro sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 al fine di valorizzare il nostro lavoro e la nostra immagine;
2. Dopo aver ottenuto l'accreditamento regionale, accrescere le nostre possibilità di partecipazione a progetti finanziati in ambito FSE e garantirci il mantenimento dell'accreditamento in ingresso, promuovendo i corsi (grazie anche all'ottenuto ampliamento dei codici) con l'obiettivo di essere soggetto che eroga attività di formazione e orientamento nella Regione Lazio in maniera definitiva.

Il Direttore della Fondazione ha la responsabilità di fornire le direttive ed i mezzi per una corretta gestione delle comunicazioni e delle informazioni, sia all'interno che all'esterno, affinché la politica della Fondazione sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'Organizzazione, nonché comunicata ai propri clienti e più in generale, ai propri stakeholders.

Tutte le funzioni coinvolte nella Fondazione hanno le responsabilità di gestire le comunicazioni e il flusso delle informazioni per quanto di competenza.

La condivisione delle informazioni e dei dati all'interno della Fondazione deve essere accurata e puntuale affinché:

- tutti i processi decisionali possano essere basati su dati di fatto;
- tutti possano disporre di informazioni/dati necessari per la propria attività, completi ed aggiornati;
- sia incentivata la partecipazione alla vita aziendale da parte di tutti;
- tutti i dipendenti possano ricevere tempestive e complete informazioni di interesse su aspetti legislativi, amministrativi ed organizzativi.

In tale ottica, è fondamentale un adeguato flusso informativo sia per quanto attiene l'azienda ed i suoi processi interni, sia per quanto attiene l'ambito esterno (il mercato, la concorrenza, il Cliente). Ciascun responsabile deve provvedere affinché le informazioni ed i dati siano adeguatamente e tempestivamente diffusi alle funzioni interessate, in particolare quando tra le funzioni vi sia un rapporto cliente/fornitore. I responsabili devono, inoltre, curare il trasferimento delle informazioni, nell'ambito della propria funzione, ai dipendenti interessati.

Gli strumenti di comunicazione interna più frequentemente utilizzati sono i seguenti:

- Internet
- Telefax
- Posta ordinaria

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITA' DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 3 di 7
		Rev. 1

La Direzione ha realizzato, acquisito e reso disponibili idonei mezzi, affinché la comunicazione e il trasferimento delle informazioni all'interno dell'azienda possano essere adeguatamente gestiti, quali:

- PC in rete
- software di database;
- software gestionale;
- sale riunioni attrezzate;

La comunicazione verso l'esterno è diretta a:

- Enti finanziatori
- istituzioni
- Fornitori.

è gestita direttamente sia dalla segreteria, sia dalle funzioni responsabili delle attività di formazione verso clienti e fornitori di pertinenza.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

AREE DI ATTIVITA'

Le attività svolte dalla **Fondazione** riguardano la progettazione ed la erogazione di corsi di formazione appartenenti alle seguenti tipologie:

Formazione Superiore rivolta a persone in possesso di titolo di studio. Vi rientrano quindi gli interventi formativi post-diploma o post-laurea rivolti a giovani in fase di primo inserimento lavorativo. Questa tipologia di formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze di livello superiore o di aree di specializzazione coerenti con il titolo di studio in possesso.

Formazione continua rivolta a persone adulte, già inserite nel mondo del lavoro. Vi rientrano sia gli interventi promossi dalle imprese a supporto dei propri processi di qualificazione del personale, sia quelli rivolti alle singole persone che vi aderiscono per motivi di sviluppo professionale personale e rientranti nel più ampio concetto di "educazione permanente".

Orientamento rivolto a progettare e realizzare interventi e servizi di orientamento e consulenza, finalizzati a favorire i processi di scelta nelle diverse fasi di transizione: scuola–Università, Università-lavoro, lavoro–formazione, lavoro-lavoro.

Il modello di intervento utilizzato, mediante la costruzione di processi formativi e percorsi di orientamento, persegue l'obiettivo di favorire e concretamente sviluppare capacità di autovalutazione, empowerment, senso di autoefficacia, competenze relative alla ricerca professionale attiva, stimolando il soggetto ad assumere il ruolo di attore attivo e consapevole.

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITÀ DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 4 di 7
		Rev. 1

Nell'ambito delle macrotipologie sopradescritte la **Fondazione** eroga contenuti formativi a **livello base** relativi all'acquisizione di competenze quali ad esempio, informatica, lingue ecc. che sono ormai fondamentali per il lavoratore e quindi riconosciute sia come prerequisito alla formazione che per una migliore occupabilità e sviluppo professionale; a **livello professionalizzante** relativi all'acquisizione di competenze, "saperi" e tecniche; a **livello trasversale** relativi all'acquisizione di competenze quali ad esempio comunicazione, problem solving, organizzazione aziendale ecc. essenziali al fine di produrre un comportamento professionale in grado di trasformare un sapere tecnico in una prestazione lavorativa efficace.

DOTAZIONE RISORSE PROFESSIONALI

- **Gabriele Corveddu** <laureato, responsabile amministrativo della Fondazione>, responsabile processo di direzione, processo di gestione analisi e definizione dei fabbisogni
- **Claudia Cintia** <diplomata, impiegata>, responsabile del processo di gestione economico-amministrativa,
- **Domenico Telesca** <laureato, impiegato>, responsabile processo di progettazione e del processo di erogazione del servizio

Inoltre per garantire la massima qualità dei servizi erogati la **Fondazione** si avvale da anni della collaborazioni di consulenti esperti professionisti dei settori di comunicazione

DOTAZIONE RISORSE LOGISTICO-STRUMENTALI

La **Fondazione** è dotata di:

- un aula di informatica ed una per la didattica frontale
- 10 postazioni pc
- Adsl
- Piattaforma di formazione a distanza
- Portale web informativo e di comunicazione con i discenti
- Videoproiettore
- Stampante laser
- Scanner
- Videocamera
- Fotocopiatrice
- fax

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

La **Fondazione** si impegna a consegnare, contestualmente alla Carta, l'opportuna documentazione esplicitante le principali caratteristiche del servizio formativo offerto, le modalità di accesso e di valutazione finale, il valore assunto in esito alla valutazione positiva.

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITÀ DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 5 di 7
		Rev. 1

LIVELLO OPERATIVO

L'intero processo formativo nelle sue macro-attività di costruzione dell'offerta, progettazione, erogazione e gestione del servizio segue il percorso previsto nel manuale di qualità, di cui a seguire lo stralcio relativo.

Il processo di Progettazione ed Erogazione dei Corsi (tabella riepilogativa)

Process Owner:

Nome del Processo:

Direttore Tecnico	Processo Progettazione ed Erogazione dei Corsi
-------------------	------------------------------------------------

<i>INPUT</i>	<i>ATTIVITÀ</i>	<i>OUTPUT</i>
Documenti contrattuali Progettazione di Massima	Progettazione esecutiva Gestione degli acquisti (professionisti o materiali) Pubblicizzazione corso Gestione domande e selezione partecipanti Erogazione corso, con riesame, verifica e validazione Monitoraggio e valutazione Validazione finale Chiusura commessa Archiviazione e back-up	Piano di progetto Calendario operativo Documenti per la pubblicizzazione Registro domande di partecipazione Materiale del corso Registrazioni e Resoconti

Misuratori

Tools

Procedure e altri documenti

Soddisfazione del cliente Misure per la validazione	Modulo "Piano di Azioni" Registro domande di partecipazione Template "Piano di Progetto – tipo 2"	Processo di gestione della documentazione Processo di gestione degli Approvvigionamenti
--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Progettazione esecutiva

La progettazione esecutiva ha come obiettivo l'individuazione, la definizione e la pianificazione di tutte le attività di dettaglio per l'erogazione del corso, e si basa sul progetto di massima che è stato accettato dal Cliente Committente.

La responsabilità della attività è del Capo Progetto.

Il gruppo di lavoro è costituito, oltre che dal Capo Progetto, dal Team di Progetto e dalla Commissione di Selezione; tali ruoli possono essere ricoperti da professionisti opportunamente incaricati (vedi processo di Approvvigionamento).

Tipicamente il progetto esecutivo è costituito da un Calendario Operativo, da un Piano di Progetto contenente la descrizione dettagliata delle attività (comprese quelle di monitoraggio, di riesame, di verifica e di validazione) e da un budget di spesa dettagliato.

In particolare, per quanto riguarda la validazione finale del corso, è necessario, quando opportuno e in funzione dei requisiti contrattuali, identificare i parametri che caratterizzano la qualità del corso, impostando un conseguente impianto metodologico di valutazione (tempi, modalità, responsabilità, criteri di valutazione e limiti di accettabilità), con l'obiettivo di valutare:

- la risposta dei potenziali utenti;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissi per ogni singola fase dell'intervento (monitoraggio in itinere);
- l'efficacia/efficienza delle risorse umane e materiali;

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITÀ DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 6 di 7
		Rev. 1

• l'esito complessivo dell'intervento realizzato e la soddisfazione del Cliente Utente (monitoraggio ex post).

Gli elementi in uscita dalla progettazione esecutiva vengono sottoposti ad attività di verifica e riesame allo scopo di accertare:

- la conformità dei documenti prodotti con i dati e requisiti di base della progettazione di massima (verifica dei documenti);
- la conformità tecnica del Calendario Operativo al progetto esecutivo e la sua coerenza con la tempistica indicata nel progetto di massima approvato;
- la coerenza di eventuali Calendari di Attività con quanto previsto dal Calendario Operativo di progetto.
- il rispetto del preventivo dei costi.

Il Riesame del progetto esecutivo viene registrato all'interno del Piano di Progetto.

Per la scrittura del Piano di Progetto può essere utilizzato il "Template del Piano di Progetto"

INDICATORI

La misurazione quantitativa e/o qualitativa per programmare e controllare il presidio dei fattori di qualità individuati è fatta valutando i feed-back raccolti contestualmente o successivamente all'erogazione dell'intervento.

In particolare, a fronte degli indicatori definiti nel Piano di Progetto (vedi tabella a seguire) e ai relativi limiti di accettabilità, spetterà al Capo Progetto stabilire se l'attività potrà ritenersi validata o meno.

L'esito della validazione sarà poi registrato all'interno del Piano di Progetto (sezione 5), contestualmente all'indicazione delle aree di forza e di debolezza e alle eventuali criticità che si riterrà utile segnalare.

Tali informazioni saranno prese in considerazione prima di una eventuale successiva edizione del medesimo corso.

CONDIZIONI DI TRASPARENZA

Allo scopo di garantire la trasparenza nei confronti dei propri utenti/clienti, la **Fondazione** si impegna a consegnare una copia della Carta della Qualità a tutte le persone che frequenteranno un corso organizzato dalla stessa.

La carta della qualità viene revisionata annualmente dal Responsabile Qualità ed è validata dal legale rappresentante.

FONDAZIONE "COMUNITÀ DOMENICO TARDINI" ONLUS	CARTA DELLA QUALITÀ DELLA POLITICA FORMATIVA (da Allegato II Accreditamento)	Pag. 7 di 7
		Rev. 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI RESPONSABILI POSTI A PRESIDIO DEI PROCESSI

La **Fondazione** assicura la presenza di risorse adeguate (umane, finanziarie e tecnologiche) e chiaramente identificate per tutte le attività relative ai processi aziendali. Poiché l'erogazione di un servizio formativo è considerata un processo speciale, alle risorse ricoprenti ruoli formativi (docenti, tutor, ecc.) è richiesta un'adeguata preparazione di natura professionale al fine di assicurarne l'idoneità.

– **Gabriele Corveddu - Responsabile del processo di Direzione** : la **Fondazione** cosciente del fatto che la qualità degli interventi formativi dipende essenzialmente da un'equipe di lavoro basata sulla specializzazione dei ruoli e la specificità delle competenze, ha chiaramente definito strategie organizzative, commerciali e standard di servizio; coordinamento delle risorse umane tecnologiche e finanziarie e organizzative; supervisiona la manutenzione e il miglioramento del servizio, gestisce le relazioni e gli accordi con la committenza, valuta le risorse umane. nella fase di allestimento dei corsi da erogare valuta la disponibilità delle risorse atte a far fronte agli impegni assunti .

- **Claudia Cintia - Responsabile dei processi economici-amministrativi**: gestisce gli adempimenti amministrativo-fiscali; esercita un controllo economico; rendiconta le spese; gestisce l'amministrazione del personale; gestisce le risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione

- **Gabriele Corveddu - Responsabile del processo di analisi e definizione dei fabbisogni**: effettua una diagnosi generale dei fabbisogni di figure e competenze professionali confrontando, quindi, le competenze necessarie con quelle reali ed individua ; effettua una analisi individuale dei bisogni formativi.

- **Domenico Telesca - Responsabile del processo di progettazione**: esegue progettazione di massima e di dettaglio nell'ambito di una azione corsuale; progetta percorsi individualizzati nella formazione ed educazione.

- **Domenico Telesca - Responsabile del processo di erogazione dei servizi**: pianifica il processo di erogazione, gestisce le risorse umane tecnologiche e finanziarie del processo, gestisce le relazioni e gli accordi con la committenza, esegue un monitoraggio delle azioni in accordo con la committenza, verifica che le azioni siano inerenti i programmi, esamina i risultati finali e raccorda eventuali azioni di miglioramento nella formazione

Utenze speciali:

In relazione alle utenze speciali, sarà cura del Responsabile dell'analisi dei fabbisogni di relazionarsi periodicamente e comunque prima di eventuali elaborazioni progettuali con i Servizi Sociali locali, pubblici o del privato sociale, al fine di rilevare fabbisogni formativi specifici della tipologia di utenza target dell'intervento.

Sarà altresì cura del Responsabile dell'erogazione, prima dell'avvio di ogni intervento formativo che interessi fasce di utenza speciali, raccogliere da parte dei Servizi Sociali indicazioni di carattere operativo circa le possibili azioni da mettere in atto per agevolare o facilitare l'accesso alle opportunità formative da parte di utenti speciali.

Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus

Card. Achille Silvestrini